



*Il Ministro delle politiche agricole
alimentari e forestali*

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2013, n. 105 concernente il Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, in particolare, l’articolo 2, comma 3, lettera b), nella parte in cui attribuisce alla Direzione generale dello sviluppo rurale il compito di elaborare e coordinare le linee di politica relative al paesaggio rurale;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 19 novembre 2012, n. 17070, con il quale, acquisito il parere favorevole della conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, espresso nella seduta del 25 ottobre 2012, è istituito l’Osservatorio nazionale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali (d’ora in avanti O.N.P.R.);

VISTO l’articolo 3 del decreto n. 17070/2012 che detta le funzioni dell’Osservatorio, in particolare i punti: “*b) censire i paesaggi, le pratiche agricole le conoscenze tradizionali ritenute di particolare valore; e c) gestire il Registro nazionale di cui all’art.4, elaborando proposte operative per assicurare la conservazione, la tutela e la valorizzazione dei paesaggi rurali e delle pratiche ivi iscritte*”;

VISTO l’articolo 4 del medesimo decreto n. 17070/2012 che istituisce presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, il Registro Nazionale dei Paesaggi Rurali, delle pratiche agricole e delle conoscenze tradizionali, e in particolare il comma 2, lettera a) che attribuisce all’Osservatorio *il compito di identificare e catalogare i Paesaggi rurali tradizionali o di interesse storico, le pratiche e conoscenze tradizionali correlate presenti nel territorio nazionale;*

VISTO l’articolo 5 del medesimo decreto n. 17070/2012 che detta le procedure per l’inserimento dei paesaggi candidati al Registro nazionale dei paesaggi rurali di interesse storico, delle pratiche agricole e delle conoscenze tradizionali, nonché i casi che possono determinare la cancellazione del paesaggio dal Registro nazionale;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 25 luglio 2013, n. 8831 con il quale, a seguito delle designazioni degli Enti interessati, è stata definita la composizione dell’O.N.P.R.;

VISTO il decreto dipartimentale del 16 maggio 2014 n.1398 con il quale, a seguito della presa d’Atto espressa nella seduta del 10 aprile 2014 dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, sono stati approvati i “Criteri di ammissibilità delle candidature dei paesaggi rurali proposti per l’iscrizione al Registro Nazionale” elaborati dall’Osservatorio;

VISTA la richiesta d’iscrizione al Registro Nazionale relativa al “Paesaggio Agrario della Piana degli Oliveti Monumentali di Puglia”, avanzata dall’ Associazione Nazionale Citta dell’Olio, per conto dall’Ente “Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere da Torre Fasano a Torre San Leonardo”, trasmessa con nota del 23 ottobre 2015, n. 853 (prot. in entrata n. 22660 del 29 ottobre



*Il Ministro delle politiche agricole
alimentari e forestali*

2015) e la relativa scheda di preselezione, secondo le modalità previste dai citati Criteri di ammissibilità;

VISTA la nota Dipartimentale dell'8 luglio 2016, n. 18363 con la quale si comunicava all'Associazione Nazionale Città dell'Olio, per conto dell'Ente "Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere da Torre Fasano a Torre San Leonardo", il parere positivo alla predisposizione del dossier definitivo, espresso dall'O.N.P.R. nella seduta del 27 maggio 2016;

VISTA la nota n. 278 del 15 marzo 2017 (prot. in ingresso DG DISR n. 9757 del 15 marzo 2017), con la quale l'Ente "Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere da Torre Fasano a Torre San Leonardo" ha trasmesso il dossier definitivo di candidatura denominato "Paesaggio Agrario della Piana degli Oliveti Monumentali di Puglia";

VISTO il Decreto Dipartimentale n. 4179 del 20 novembre 2015, con il quale è stata istituita una Task Force, di supporto all'O.N.P.R., con il compito specifico di effettuare sopralluoghi in campo per la verifica dei requisiti di ammissibilità dei siti candidati, della rispondenza tra quanto riportato sui documenti trasmessi dal proponente e lo stato reale dei siti oggetto di candidatura, nonché di redigere il rapporto dal quale si evince che il sito: "Paesaggio Agrario della Piana degli Oliveti Monumentali di Puglia", risulta iscrivibile al Registro Nazionale dei Paesaggi Rurali di interesse storico;

VISTO il verbale della riunione del 6 luglio 2017, nella quale l'O.N.P.R., ai sensi del decreto istitutivo ha espresso, all'unanimità dei presenti, il parere positivo all'iscrizione del sito denominato "Paesaggio Agrario della Piana degli Oliveti Monumentali di Puglia", al Registro Nazionale dei Paesaggi Rurali di interesse storico;

DECRETA

Art. 1

1. Il "Paesaggio Agrario della Piana degli Oliveti Monumentali di Puglia", presentato dall'Ente "Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere da Torre Fasano a Torre San Leonardo" è iscritto al Registro Nazionale dei Paesaggi Rurali d'interesse storico con la menzione riportata in allegato parte integrante del presente decreto.

Art. 2

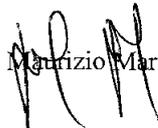
1. Qualora il Paesaggio Rurale, di cui all'articolo 1, perda le caratteristiche originarie che ne hanno determinato l'iscrizione al Registro Nazionale, l'O.N.P.R., sentiti i soggetti interessati, procede a maggioranza alla sua cancellazione.



*Il Ministro delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Art. 3

1. Il Ministero assicura adeguata pubblicità al Registro Nazionale ed ai Paesaggi ivi iscritti, anche attraverso la sua pubblicazione, in una sezione dedicata e facilmente accessibile, nel sito internet istituzionale del Ministero e di quello della Rete Rurale Nazionale.


Maurizio Martina

M. D. B.
